Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile

Riferimenti
Tipo di progetto
Gruppo Operativo

Acronimo
ICARUS

Tematica
Gestione aziendale

Focus Area
2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni
Periodo
2020 - 2022

Durata
24 mesi

Partner (n.)
15

Regione
Puglia

Comparto
Orticoltura

Localizzazione
ITF44 - Brindisi
ITF47 - Bari

Costo totale
€482.945,60

Fonte di finanziamento principale
Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale
2014IT06RDRP020: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Puglia

Parole chiave
Competitività e diversificazione agricola e forestale
Filiera, marketing e consumo
Produzione vegetale e orticoltura

Stato del progetto

Obiettivi
Gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare la gestione e le prestazioni delle aziende agricole, potenziando la competitività delle produzioni cinaricole tramite la definizione di sistemi colturali innovativi, l'ampliamento della gamma varietale, la messa a punto di nuovi prodotti ad alto valore aggiunto e del processo produttivo più idoneo ad ottenerli, l'adozione di una filiera produttiva a ciclo chiuso, la valorizzazione del prodotto e la valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle innovazioni proposte.

Attività
Le attività previste nell'ambito del progetto sono:

- Innovazione varietale e valorizzazione del germoplasma locale di carciofo;
- Introduzione di Sistemi colturali innovativi a basso impatto ambientale per la filiera regionale del carciofo;
- Lavorazione post-raccolta (lavaggio e taglio) del carciofo destinato alla IV e IV gamma;
- Innovazioni di packaging per la messa a punto di nuovi prodotti ad alto valore aggiunto (IV e V gamma);
- Recupero dei residui colturali e scarti della lavorazione da destinare all'ottenimento di nuovi prodotti;
- Valutazione dell'impatto ambientale;
- Analisi impatto economico e di redditività;
- Analisi di mercato.

in corso

Contesto
Il carciofo è noto per le sue proprietà nutrizionali ed è tra le coltivazioni più importanti per la regione
Puglia, con una superfice al 2017 di 12.130 ettari e una produzione annua di 1.137.870 quintali, quasi il 30% del totale italiano (ISTAT).
Particolarmente rilevante è l'attuale collocazione della produzione di carciofi in ambito agroindustriale, il cui fabbisogno di approvvigionamento va oltre la disponibilità regionale facendo
prevedere una concreta possibilità di sviluppo di superficie da destinare alla cinaricoltura. Ad oggi il
carciofo è commercializzato per il consumo fresco, o per la trasformazione (prodotti congelati o
appertizzati sottolio o in salamoia), con standard qualitativi differenti a seconda del tipo di
trasformazione che nel caso dei prodotti appertizzati prevede trattamenti energici di stabilizzazione
enzimatica che ne riducono quasi completamente il valore nutrizionale.
Indipendentemente dalla destinazione d'uso, i capolini richiedono complicate operazione di mondatura e pulitura che vengono effettuare in azienda o dal consumatore finale. In generale quasi il 50% del prodotto non viene utilizzato, rendendo la preparazione prima del consumo particolarmente lunga.
Sulla base degli elementi emersi in occasione degli incontri effettuati con i membri del GO e con gli
esperti del settore, si può cogliere quindi l'opportunità di produrre un prodotto pronto all'uso con le
inalterate caratteristiche organolettiche e nutrizionali del prodotto fresco e prima ancora una filiera che possa disporre di itinerari tecnici innovativi per la razionalizzazione agronomica e un'ampia gamma varietale con caratteristiche organolettiche e tecnologiche idonee alla lavorazione industriale

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	CERICOLA MICHELE ANTONIO	VIA SOLD BOCCASCIN O 16 71040 ORDONA FG Italia		aacericola@gmail.com
Partner	ALIMENTA S.R.L.	VIA MONS DIMICCOLI N 221 76121 BARLETTA BT Italia	0883 349144	info@alimentaonline.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	ARGENTIERI GIANDOMENICO	VIA CORTE BOZZANO 9 72100 BRINDISI BR Italia		direzione@codivabri.it
Partner	CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	VIA MONS DIMICCOLI N 221 76121 BARLETTA BT Italia		info@cassandro.it
Partner	CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A	ZONA IND LE VIA DELLE ORTENSIE 19 70026 MODUGNO BA Italia		antonio.arvizzigno2@it.bosch.com
Partner	CERICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	Contrada Cavallerizza, snc 71040 Ordona FG Italia		Ivana@cericolasrl.it
Partner	Confederazione Italiana Agricoltori Puglia	Via S. Matarrese n. 4 70121 Bari BA Italia		puglia@cia.it
Partner	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	VIA TORPISANA 98 72100 BRINDISI BR Italia		direzione@codivabri.it
Partner	Distretto Agroalimentare Regionale SOC. CONS. A R.L.	VIA GRAMSCI 71122 FOGGIA FG Italia		milena.sinigaglia@unifg.it
Partner	FEBBRARO ANTONIO	VIA REMO, 52 72100 BRINDISI BR Italia		direzione@codivabri.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIALE STAZIONE 49 71040 ORDONA FG Italia		herdoniagricola@virgilio.it
Partner	LILLO PASQUALE	VIA AMMIRAGLI O CAGNI 14 72100 BRINDISI BR Italia		aziendagricolalillopasquale@libero.it
Partner	Società Agricola F.lli Corrado di Corrado Cosimo Damiano & C. S.S.	CONTRADA QUADRAZZ O 72028 SANTA SUSANNA BR Italia		direzione@codivabri.it
Partner	Università degli studi di Foggia	Via Antonio Gramsci, 89 71122 Foggia FG Italia	0881 338415	rettorato@unifg.it
Partner	Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA)	Piazza Umberto I 70121 Bari BA Italia		urp@uniba.it

Innovazioni

Descrizione
Gli effetti attesi dallo sviluppo del progetto e dal trasferimento delle innovazioni messe a punto sono i seguenti:
Aumento della superficie coltivata e delle rese unitarie, ampliamento del calendario di produzione, aumento del grado di identità e di identificazione con il territorio.
Ampliamento della gamma di prodotti offerti, Dal punto di vista economico si attende un forte efficientamento delle filiera e di creare ricavi e valore, grazie ai nuovi prodotti e grazie alla maggior efficienza nell’utilizzo dei fattori della produzione.
Miglioramento della sensibilità di tutti gli attori della filiera nei confronti del tema della sostenibilità ambientale.
Aumento della sostenibilità ambientale delle produzioni
Dal punto di vista sociale l’attesa è per un aumento delle opportunità di lavoro, lungo tutta la filiera ed in particolare nei segmenti a valle della stessa. Si attende anche un aumento della qualità dell’occupazione.
Il principale risultato atteso consiste nell’opportunità di produrre un prodotto pronto all’uso con le inalterate caratteristiche organolettiche e nutrizionali del prodotto fresco e prima ancora una filiera che possa disporre di itinerari tecnici innovativi per la razionalizzazione agronomica e un’ampia gamma varietale con caratteristiche organolettiche e tecnologiche idonee alla lavorazione industriale.
I professionisti potranno trasferire alle aziende il protocollo sperimentato a ridotto impatto ambientale e divulgare i risultati delle tecniche colturali sperimentali: razionalizzazione piano concimazione, biofertilizzazione, irrigazione di precisione, difesa della coltura

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Pagina Facebook del progetto	https://m.facebook.com/prog.icarus/	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto